



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E IL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO III

Rif. Prot. Entrata Nr: 15440 del 15/06/2020
Nr. 15789 del 18/06/2020

Allegati: //

Risposta a Nota Nr. 15400 del 15/06/2020
Nr. 15695 del 17/06/2020

Al Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale – Ufficio I
PEC: drpu@postacert.istruzione.it

Osservazione n. 40 del 25/06/2020

OGGETTO: Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sottoscritta in data 21 aprile 2020, in materia di utilizzazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici a.s. 2017/2018.

Restituzione ex art. 7, decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

È pervenuta allo scrivente Ufficio, per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, previsto dall'art. 40bis, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 5, comma 2, lett. e), decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, l'ipotesi di contratto indicata in oggetto corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 40, comma 3sexies, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Preliminarmente, si prende atto che, codesto U.S.R., in linea con quanto convenuto nella Conferenza di servizi del 26 febbraio 2020, promossa dal Ministero dell'istruzione e comunicata agli UU.SS.RR. con nota AOODGRUF 4708 del 27 febbraio 2020, che ha esteso gli effetti delle precedenti conferenze dei servizi del 4 agosto 2016 e del 25 settembre 2017 anche agli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019, adotta un procedimento di calcolo che determina una riduzione delle risorse destinate al risultato, in quanto utilizza, per la remunerazione delle reggenze, parte della quota del 15% destinata alla retribuzione di risultato di cui al vigente C.C.N.L..

Si prende atto, inoltre, di quanto indicato nell'ipotesi di C.I.R., della determinazione dei valori della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato a decorrere dal 1° settembre 2017 fino al 31 agosto 2018, in base alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione di cui al C.I.R. siglato in data 5 marzo 2013. Al riguardo, si fa presente che il C.I.R. non risulta pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito *web* di codesto Ufficio Scolastico Regionale. Si fa presente, comunque, che l'art. 7 del C.I.N. del 28 maggio 2002, nell'articolazione delle funzioni dirigenziali, precisa che la contrattazione integrativa regionale deve attenersi all'indicazione di realizzare nella fascia o nelle fasce intermedie una presenza di scuole non inferiore al 60% del numero complessivo delle istituzioni scolastiche della regione. Pertanto, va rappresentata, nel prospetto di calcolo, la situazione generale degli istituti scolastici, compresi quelli sottodimensionati e i C.P.I.A., come da tabella organici relativa all'anno scolastico 2017/2018 (n.664).

Premesso quanto sopra, si rileva che le risorse relative agli incarichi aggiuntivi svolti dai dirigenti scolastici sono una risorsa variabile che il C.I.R. di riferimento individua al fine di alimentare il fondo iniziale e non solo la retribuzione di posizione, come avvenuto nell'ipotesi in esame.

Si rileva, inoltre, quanto segue:

- nell'ipotesi di C.I.R., prima delle premesse, non è riportata la parte introduttiva contenente la data di sottoscrizione dell'ipotesi, la composizione della delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale nelle persone che sottoscrivono l'ipotesi. Inoltre, l'ipotesi in esame risulta firmata digitalmente per la parte pubblica, solamente dai dirigenti, mentre sono indicati anche tre funzionari. Al riguardo, si chiedono i motivi per cui i predetti funzionari indicati in calce all'ipotesi non la sottoscrivono. Si rileva, tra l'altro, che la firma digitale del dirigente dell'Ufficio II U.S.R. Puglia dott.ssa Oliva, non corrisponde come nominativo (Ester) a quello indicato sull'ipotesi di contratto (Esterina);
- all'art. 3, comma, 3 secondo capoverso, dell'ipotesi di C.I.R. la frase corretta da inserire è la seguente: “A tal fine dal budget disponibile per la retribuzione di parte **variabile** viene prelevata una somma pari ad € 40.700,00, utile per garantire l'invarianza di posizione di cui prima si è detto. Il budget utile per la retribuzione di **posizione** parte variabile, al netto della somma per la salvaguardia, sarà pertanto pari ad € 7.107.925,16”;

- nell'ipotesi di C.I.R. occorre specificare la discordanza tra le risorse disponibili per la retribuzione di posizione parte variabile (cfr. art 3, comma 3 dell'ipotesi) e quelle indicate nella tabella dell'ipotesi (cfr. art. 3, comma 4, dell'ipotesi) e la discordanza tra le risorse disponibili per la retribuzione di risultato (cfr. art. 5, comma 3, dell'ipotesi) e quelle indicate nella tabella dell'ipotesi (cfr. art. 5, comma 4, dell'ipotesi);
- nella relazione illustrativa, nella parte introduttiva, è stato erroneamente indicato a.s. 2016/2017, anziché a.s. 2017/2018;
- nella relazione illustrativa modulo I – scheda 1.1 non è indicata, nell'apposito riquadro, la data di sottoscrizione dell'ipotesi;
- nella relazione illustrativa modulo I – scheda 1.1- art. 2 si chiede di indicare che nella descrizione delle risorse che compongono il Fondo regionale è compreso l'importo relativo agli incarichi aggiuntivi;
- nella relazione tecnico-finanziaria modulo II – sezione II lettera a) l'importo effettivamente speso per la retribuzione di posizione è pari ad € **7.107.925,16** (R), al quale vanno detratte le economie derivanti dalla ripartizione della retribuzione di posizione parte variabile pari ad € 22.106,72 (Y) (cfr. tabella *excel*);
- nella relazione tecnico-finanziaria modulo III – nello schema generale riassuntivo del Fondo 2017/2018 a confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente, il Fondo regionale 2016/2017 non include le risorse aggiuntive per l'integrazione della retribuzione di risultato del fondo regionale pari ad € 598.847,38, come quantificato dalla nota M.I.U.R. Prot. AOODGRUF n. 5812 del 28 marzo 2018 e certificato dallo scrivente Ufficio in data 28 maggio 2018, visto n. 421 (cfr. ipotesi di C.I.R. sottoscritta in data 24 aprile 2018). Al riguardo, si rileva che non risulta pubblicata la sottoscrizione definitiva della predetta ipotesi nell'apposita sezione *web*;
- nella relazione tecnico-finanziaria modulo III – nello schema generale riassuntivo del Fondo dell'anno 2017/2018 a confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016/2017 l'importo pari ad € 6.837,32 relativo alle quote derivanti dagli incarichi aggiuntivi, si riferisce all'a.s. 2017/2018, anziché all'a.s. 2016/2017;
- il D.D.G. prot. 9554 del 20/04/2020 con il quale viene determinato l'ammontare totale del fondo regionale, considerando anche le economie della gestione del fondo anno

precedente (All. 1) e l'effettiva consistenza degli incarichi aggiuntivi (All. 2), è stato inviato senza i previsti allegati indicati.

Si invita ad allegare, a corredo dell'ipotesi di C.I.R., oltre la tabella di calcolo sottoscritta dalle parti, anche la tabella in formato *excel* elaborabile per permettere un controllo sistematico e puntuale.

Si ribadisce, nuovamente, al fine di consentire una compiuta verifica di legittimità della trattativa sindacale, la necessità di indicare:

- nelle premesse dell'ipotesi di contratto *“che è stata verificata la rappresentatività sindacale delle sigle presenti al tavolo delle trattative”*;
- nella relazione illustrativa, la dichiarazione: *“si attesta la regolarità della convocazione delle sigle sindacali ammesse al tavolo di trattativa e la rappresentatività delle sigle presenti al fine della predisposizione dell'ipotesi di accordo”*.

Con l'occasione, si rappresenta che, alla verifica in data odierna dello scrivente Ufficio, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito *web* di codesto Ufficio Scolastico Regionale non risultano pubblicate le sottoscrizioni definitive delle ipotesi di contrattazione relativamente all'a.s. 2013/2014 e l'integrazione relativa all'a.s. 2016/2017. Si rileva, altresì, che nelle premesse dei C.I.R. pubblicati non viene indicato che lo stesso ha superato il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile dello scrivente U.C.B. e che non sono allegate le relazioni a corredo dell'ipotesi. Al riguardo, si rappresenta che il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, prevede che *“le pubbliche amministrazioni pubblicano i contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001”*, come statuito, anche, nelle linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1310 del 28 dicembre 2016 (cfr. Allegato 1 Sezione “Amministrazione trasparente” – Elenco degli obblighi di pubblicazione). Pertanto, si invita l'Amministrazione di ottemperare all'obbligo di pubblicazione delle sottoscrizioni definitive delle ipotesi di C.I.R. certificate da questo Ufficio Centrale del Bilancio, ai sensi della predetta normativa.

Da ultimo, si chiede il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente per l'invio, dalla data di sottoscrizione dell'ipotesi, allo scrivente U.C.B. per il controllo preventivo.

Alla luce di quanto sopra rilevato, si restituisce l'ipotesi in oggetto **senza l'apposizione del visto**, invitando codesta Amministrazione a rideterminare la retribuzione complessiva, di

posizione e di risultato dei dirigenti scolastici dell'anno scolastico 2017/2018 e ad apportare le correzioni e le integrazioni richieste.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Spinelli

Il Dirigente dell'Ufficio III

Ilaria D'Andrea

f.to digitalmente

